

# IVG

## L'artigianato ligure resiste: terzo trimestre stabile, trend positivo nel savonese

di **Redazione**

31 Ottobre 2020 - 10:17



**Liguria.** L'artigianato ligure tiene duro anche nel terzo trimestre dell'anno: nel complesso il saldo è positivo, con 65 nuove microimprese attive, frutto di 525 nuove iscrizioni e 460 chiusure di attività tra luglio e settembre 2020 (dati Infocamere-Movimprese). Dopo la lieve crescita di mezzo punto percentuale nel trimestre precedente, il trend segna ora una sostanziale stabilità, +0,15%, pressoché in linea con il dato nazionale (+0,2%).

Anche il terzo trimestre 2019 aveva fatto emergere una certa stabilità, ma confrontando i dati si nota che l'anno scorso le cancellazioni (596) avevano superato, seppur di poco, le nuove iscrizioni (593) per un totale di 43.190 microimprese artigiane in Liguria. Oggi le realtà artigiane attive sono 43.041.

«L'attuale situazione di emergenza sta mettendo a dura prova anche i nostri artigiani, che nonostante tutto, stanno resistendo - sostiene il presidente di Confartigianato Liguria, Giancarlo Grasso - Ci auguriamo che gli indennizzi previsti vengano effettivamente erogati con rapidità, ma soprattutto che vengano attivati investimenti produttivi sull'economia sana in grado di attivare una vera ripresa economica, unica soluzione in grado di

garantire, in prospettiva, imprese ed occupazione. Resta a oggi comunque il timore per gli effetti di un eventuale nuovo lockdown in periodo natalizio».

Stabile il manifatturiero regionale, con 6.949 microimprese attive (65 aperture e 67 chiusure nel trimestre), un po' meglio le costruzioni, che registrano 267 nuove aperture a fronte di 214 chiusure, per un totale di 20.834 realtà (+0,25%).

Uno sguardo ai dati provinciali: trend stabile a Genova, che conta 21.892 microimprese attive. Nel trimestre si calcolano 254 aperture e 235 chiusure di attività (+0,08%). 3.607 le realtà del manifatturiero, praticamente invariate nel trimestre (39 aperture e 38 chiusure); le costruzioni, 10.387 microimprese, crescono di appena 13 unità: 117 nuove aperture e 104 cessazioni d'impresa (+0,12%).

Artigianato positivo a Savona, dove le 8.734 microimprese acquisiscono 24 nuove unità nel periodo preso in esame: 101 aperture, 77 chiusure (+0,27%). Perde qualche microimpresa il manifatturiero, 1.366 realtà nel settore, 10 nuove attività e 13 chiusure, mentre cresce (anche se di poco) l'edilizia: 4.397 unità, con 49 aperture e 34 cessazioni.

Anche la provincia di Imperia registra un saldo positivo tra luglio e settembre: nel complesso l'artigianato conta 7.196 microimprese, 94 aperture e 78 chiusure (16 unità in più) e trend in linea con il resto della regione: +0,22%. Perfetta stabilità nel manifatturiero: 6 chiusure e 6 aperture negli ultimi tre mesi, per 1.005 realtà attive, mentre crescono le costruzioni: 62 nuove aperture, 46 cessazioni, su un totale di 3.886 realtà del settore (+0,4%).

Infine, alla Spezia, il saldo è positivo di 6 unità. In provincia si contano 5.219 microimprese artigiane, nel trimestre sono state 76 le nuove attività e 70 le chiusure registrate (+0,11%). Il manifatturiero perde una sola unità nei tre mesi (9 aperture e 10 chiusure) su 971 attività artigiane. Anche qui le costruzioni registrano un lieve aumento: sulle 2.164 microimprese totali, sono 39 le nuove aperture e 30 le chiusure (+0,4%).